

S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)

GIOVEDÌ 2 MAGGIO

V settimana di Pasqua - I settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (BOSE)

*Gesù risorto, luce amata,
noi non abbiamo mai veduto
la tomba vuota,
perché c'è in noi la tua bontà,
perché noi oggi siamo in festa
se non per te che sei realtà?*

*Nei nostri cuori un fuoco
accende
la sua parola che vi scende e vi
dichiara:*

*«Se è risorto tornerà
e allora ogni creatura
il volto suo conoscerà».*

Salmo CF. SAL 141 (142)

Con la mia voce grido al Signore,
con la mia voce
supplico il Signore;

davanti a lui
sfogo il mio lamento,
davanti a lui
espongo la mia angoscia,
mentre il mio spirito
viene meno.

Ascolta la mia supplica
perché sono così misero!
Liberami dai miei persecutori
perché sono più forti di me.

Fa' uscire dal carcere
la mia vita,
perché io renda grazie
al tuo nome;

i giusti mi faranno corona
quando tu
mi avrai colmato di beni.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore» (*Gv 15,9*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Tu sei il Signore vivente!

- Ricordati di quelli che festeggiano la tua risurrezione: essi annunciano al mondo che tu sei il Signore vivente.
- Ricordati di quelli che si sono allontanati dalla vita ecclesiale: per il battesimo ricevuto continuano a vivere del tuo amore.
- Ricordati di coloro che ti cercano: lo Spirito Santo li guidi a conoscere il tuo volto di amore.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. SIR 15,5

In mezzo alla Chiesa gli ha aperto la bocca,
il Signore lo ha colmato dello spirito di sapienza e d'intelligenza;
gli ha fatto indossare una veste di gloria. Alleluia.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai suscitato nella Chiesa il vescovo sant'Atanasio, insigne assertore della divinità del tuo Figlio, fa' che, per il suo insegnamento e la sua intercessione, cresciamo sempre più nella tua conoscenza e nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA AT 15,7-21

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, poiché era sorta una grande discussione, Pietro si alzò e disse loro: «Fratelli, voi sapete che, già da molto tempo, Dio in mezzo a voi ha scelto che per bocca mia le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede.⁸E Dio, che conosce i cuori, ha dato testimonianza in loro favore, concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; ⁹e non ha fatto alcuna discriminazione tra noi e loro,

purificando i loro cuori con la fede. ¹⁰Ora dunque, perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi siamo stati in grado di portare? ¹¹Noi invece crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati, così come loro».

¹²Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Bàrnaba e Paolo che riferivano quali grandi segni e prodigi Dio aveva compiuto tra le nazioni per mezzo loro.

¹³Quando essi ebbero finito di parlare, Giacomo prese la parola e disse: «Fratelli, ascoltate. ¹⁴Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere dalle genti un popolo per il suo nome. ¹⁵Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: ¹⁶“Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide, che era caduta; ne riedificherò le rovine e la rialzerò, ¹⁷perché cerchino il Signore anche gli altri uomini e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore, che fa queste cose, ¹⁸note da sempre”. ¹⁹Per questo io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio, ²⁰ma solo che si ordini loro di astenersi dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illegittime, dagli animali soffocati e dal sangue. ²¹Fin dai tempi antichi, infatti, Mosè ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoge».

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 95 (96)

**Rit. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.
oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.**

¹Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

²Cantate al Signore, benedite il suo nome. **Rit.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

³In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit.**

¹⁰Dite tra le genti: «Il Signore regnal».

È stabile il mondo, non potrà vacillare!

Egli giudica i popoli con rettitudine. **Rit.**

CANTO AL VANGELO Gv 10,27

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Gv 15,9-11

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: ⁹«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

¹⁰Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

¹¹Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo nella memoria di sant’A-tanasio, e concedi anche a noi di professare senza compromessi la verità della fede, per ricevere la salvezza riservata ai testimoni del vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale

pp. 336-337

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1COR 3,11

Nessuno può porre un fondamento diverso
da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la vera divinità del tuo Figlio unigenito, che in comunione di fede con sant'Atanasio fermamente professiamo, per la grazia di questo sacramento ci dia sempre forza e ci protegga. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

La pienezza della gioia

Nella lettura tratta dagli Atti, ci viene presentata la «grande discussione» che dovette travagliare la chiesa delle origini: i pagani convertiti a Gesù Cristo e battezzati dovevano o no passare attraverso la «tappa» israelita? La conversione di Cornelio (cf. At 10,1-23) poteva forse considerarsi un'eccezione che confermava la regola dell'annuncio ai soli ebrei? In realtà, esisteva già ad Antiochia una «chiesa» formata anche da pagani, ma lo slancio missionario e le conversioni in Asia Minore rendevano improcrastinabile affrontare il problema per rispondere alle obiezioni di chi si chiedeva che cosa restasse del legame tra circoncisione e alleanza, tra circoncisione e appartenenza al popolo di Dio (cf. Gen 17,10-14)? La questione fu così sottoposta alla chiesa di Gerusalemme. In questo passo Luca offre un resoconto dei dibattiti avvenuti in quello che a volte è stato definito il primo concilio della chiesa.

Al discorso introduttivo di Pietro (cf. At 15,7-11), l'assemblea risponde con il silenzio. Allora, Barnaba e Paolo raccontano i miracoli e i prodigi fatti da Dio in mezzo ai pagani; anche qui l'assemblea non reagisce (cf. At 15,12). Quindi interviene Giacomo, fratello del Signore, che non allude alle parole di Paolo e Barnaba, ma si rifà al discorso di Pietro per mettere dei paletti: certo Dio si sceglie dei membri del suo popolo anche fra i pagani, non si deve quindi importunarli con la questione della circoncisione, ma rimangono le proibizioni specifiche a Israele che rendono impossibile la comunione di tavola fra cristiani provenienti dall'ebraismo e cristiani provenienti dal paganesimo; occorre quindi chiedere a questi ultimi di astenersi «dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illegittime, dagli animali soffocati e dal sangue» (At 15,20). Le parole di Giacomo sembrano corrispondere alla decisione finale dell'assemblea, anche se non è chiaro dal resoconto lucano – che è una stilizzazione letteraria – come effettivamente si siano svolti i fatti. All'autore degli Atti importa soprattutto sottolineare che il problema della convivenza tra ebrei e gentili nella chiesa si sia risolto in maniera definitiva: la salvezza non dipende dall'appartenenza a un popolo o a una razza, ma dall'opera compiuta da Dio in Gesù Cristo. Tuttavia, in questa comunione tra ebrei e gentili, non c'è livellamento tra gli uni e gli altri: il decreto apostolico, con i suoi quattro divieti, mostra che gli ebrei cristiani devono poter rimanere ebrei e quindi attenersi all'obbedienza alla Legge – non certo per trovare la salvezza,

ma perché è il dono fatto loro da Dio che li qualifica come tali per tutto il tempo della storia. Vi saranno quindi due modi di essere cristiani che rimangono finché dura la storia umana: il modo ebraico e il modo dei gentili. La scomparsa della chiesa giudeo-cristiana nella grande chiesa greca ha reso questa realtà meno visibile, e fatto nascere un'ostilità verso Israele gravida di conseguenze tragiche di cui la chiesa solo nei tempi recenti ha cominciato a riconoscere la propria parte di responsabilità. Solo un rinnovato slancio che scaturisce dall'amore di Dio potrà portare la riconciliazione tra gli uni e gli altri.

Nella pericope evangelica, Gesù svela il punto teocentrico della parabola dei tralci e della vite: l'amore dei discepoli è radicato nell'amore reciproco del Figlio e del Padre. La parabola della vite visualizza così il movimento dell'amore dal Padre al Figlio, dal Figlio ai discepoli, e che deve poi diffondersi reciprocamente tra i discepoli. La conseguenza dell'amore è la gioia piena che viene dal Signore: i discepoli, amandosi gli uni gli altri, partecipano della sua gioia.

Dio nostro, tuo Figlio Gesù Cristo ci ha rivelato il tuo volto di amore: fa' che i cristiani siano un cuore solo e un'anima sola, ricolmi della tua gioia, e che tutte le genti vedano la tua salvezza

Calendario ecumenico

Cattolici

Antonino da Firenze, vescovo (1459); Guglielmo di Saint-Thierry, monaco (1148); Felice di Siviglia, diacono e martire (VI sec.).

Cattolici, anglicani e luterani

Atanasio di Alessandria, vescovo e dottore della chiesa (ca. 373).

Ortodossi e greco-cattolici

Traslazione delle reliquie di Atanasio il Grande, vescovo di Alessandria (ca. 373).

Copti ed etiopici

Sina di Pelusio, martire (433).